



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RITA LEVI MONTALCINI”**

**82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)** Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 📠 Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

**DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107**

**Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016**

e-mail : [bnic85700t@istruzione.it](mailto:bnic85700t@istruzione.it) - sito web : [www.icsangiorgiodelsannio.edu.it](http://www.icsangiorgiodelsannio.edu.it) - P.E.C. : [bnic85700t@pec.istruzione.it](mailto:bnic85700t@pec.istruzione.it)

Alla Comunità Scolastica  
dell’Istituto Comprensivo

“Rita Levi Montalcini” San Giorgio del Sannio - BENEVENTO

**OGGETTO: Attivazione Sportello Counselling**

Per opportuna conoscenza con la presente si comunica alle SS.LL. che, per il corrente anno scolastico, gli organi collegiali dell’Istituto hanno deliberato l’attivazione, dello Sportello Counselling, a cura della docente Di Dio Silvia, esperta counseling. Tale sportello è uno spazio di incontro e di aiuto per le famiglie per risolvere le difficoltà genitoriali, per gli insegnanti, il personale ATA e gli alunni che necessitano di un confronto ed un supporto da integrare nel loro ruolo.

La scelta di collocare questo servizio nell’istituzione scolastica nasce per rendere sempre più efficiente il rapporto tra scuola-famiglia ove, spesso, si presentano diversità nei comportamenti del bambino tra il contesto scolastico e quello familiare. In questi casi, lo scambio comunicativo tra attori diversi può essere difficile e il rischio di cadere in situazioni conflittuali o nella situazione del burn out può essere alto. Ed è in questo momento che entra la figura del counselor che aiuterà i diversi soggetti ad operare per il cambiamento, al fine di ritrovare un nuovo equilibrio in ogni contesto. Il counselor, in tal senso, non assume la funzione di esperto che dispensa consigli e ricette, il suo compito è quello di aiutare i genitori, gli alunni, gli insegnanti, attraverso il dialogo e l’interazione, a una percezione più conscia di se stessi, a prendere consapevolezza del “proprio modo di essere” per intervenire a rafforzare la propria autostima, le proprie capacità e competenze.

L’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) nel 1989 ha definito il counseling come un processo focalizzato, limitato nel tempo e specifico che tramite il dialogo e l’interazione personale mette gli individui in condizione di gestire i problemi e rispondere a disagi e bisogni psicosociali nel migliore modo possibile, secondo le loro potenzialità. Per ottenere questo risultato il fondatore del counseling Carl Rogers e l’altro grande padre di questa disciplina, Rollo May, pongono l’accento

soprattutto sulla comunicazione e sull' empatia. L'intervento intende basarsi sulla comunicazione come strumento sia per costruire relazioni soddisfacenti in ambito scolastico sia per fornire un supporto alla genitorialità. L'intento è sia quello di far emergere le modalità più efficaci per ciascun genitore/docente di relazionarsi con i propri figli/alunni e sia quello di supportare gli alunni nella loro delicata fase di crescita. In concreto, il counselor assume il ruolo di facilitatore che rende possibile, attraverso il colloquio, raccogliere le esperienze e trattare le differenti problematiche in un luogo protetto senza dare consigli. "Fare counseling e dare consigli, scrive Rollo May, sono due funzioni nettamente distinte. Il consiglio [...] è un rapporto a senso unico. Il vero counseling opera invece in una sfera più profonda, e le sue conclusioni sono sempre il risultato del lavoro congiunto di due personalità (help ed helper) che lavorano allo stesso livello."

Pertanto lo sportello prevede, per ogni caso, un numero di 4 incontri per consentire, insieme alla persona, di focalizzare il problema e le relative soluzioni possibili. Qualora dovessero emergere problematiche bisognose di un lavoro duraturo nel tempo e/o di un approfondimento ulteriore, il counselor si occuperà di indirizzare l'interessato presso un servizio adeguato.

Per poter accedere allo Sportello di Ascolto dovrà essere fatta apposita richiesta, inviando debitamente compilato, l'apposito modulo di richiesta di incontro, allegato A, alla e-mail [sportellocounselingmontalcini@gmail.com](mailto:sportellocounselingmontalcini@gmail.com).

Per incontri con alunni della Scuola Secondaria di I grado i genitori dovranno inviare al Dirigente Scolastico, debitamente firmata, apposita liberatoria (All. B) che avrà validità fino al termine dell'intervento progettuale.

In caso di un numero elevato di richiesta verrà data priorità secondo il seguente ordine:

1. Alunni
2. Genitori
3. Docenti
4. Ata

I colloqui si svolgeranno nel rispetto della privacy degli alunni, genitori e personale scolastico che vorranno usufruire di tale spazio d'ascolto.

L'orario di consulenza verrà fissato in giorni prestabiliti, concordato con la Dirigenza in base alle esigenze e richiesta degli utenti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*F.to Prof.ssa Anna POLITO*  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993)